



**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI
DIRETTORE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGISTICA
PRESSO DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO**

In esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 84 del 30 gennaio 2026 con la quale, nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO 2026-2028 della Regione Friuli Venezia Giulia, la Giunta regionale ha confermato la programmazione dei fabbisogni 2025 ancora da coprire e approvato la programmazione dei fabbisogni professionali della Regione per l'anno 2026 anche con riferimento al personale di qualifica dirigenziale, il seguente avviso pubblico è finalizzato all'individuazione di un dirigente cui affidare l'incarico di Direttore del Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica presso la Direzione centrale Infrastrutture e territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nel rispetto delle procedure a tal fine individuate dall'articolo 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni¹.

Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica

Si riporta quanto disciplinato all'articolo 60 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, e successive modificazioni ed integrazioni "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali":

Il Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica:

- a) cura la conoscenza delle evoluzioni e trasformazioni del territorio e verifica periodicamente la rispondenza del quadro di assetto territoriale della pianificazione regionale;
- b) predispone gli strumenti di pianificazione territoriale regionale, ne cura l'aggiornamento e l'attuazione, coordinando l'attività dei soggetti destinatari della disciplina di piano;
- c) è responsabile del coordinamento delle altre strutture regionali competenti al fine dell'integrazione dei piani settoriali, dei programmi e dei progetti di intervento sul territorio di iniziativa regionale con lo strumento generale di pianificazione territoriale regionale;
- d) partecipa fornendo supporto e assistenza tecnica alle procedure formative e approvative dei piani/programmi di

¹ **Art. 26 (Conferimento dell'incarico di direttore di servizio e di direttore di staff)**

1. L'incarico di direttore di servizio è conferito a dirigenti regionali dalla Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione o dell'Assessore delegato, sentiti il Direttore generale e il direttore centrale competente; l'incarico di direttore di staff è conferito a dirigenti regionali dalla Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione o dell'Assessore delegato, sentiti il Direttore generale e il direttore centrale competente o il Capo di Gabinetto o il Capo dell'Ufficio stampa e comunicazione.
2. Gli incarichi di cui al comma 1 possono essere revocati o rinnovati entro centottanta giorni dalla nomina del direttore centrale, o del Capo di gabinetto. Decorso tale termine gli incarichi per i quali non si sia provveduto si intendono confermati.
3. Gli incarichi di cui al comma 1 possono essere conferiti con contratto di lavoro a tempo determinato a soggetti, in possesso della laurea magistrale o della laurea specialistica o del diploma di laurea conseguito secondo il previgente ordinamento, di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi o in enti pubblici o privati o in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno cinque anni, presso pubbliche amministrazioni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea.
- 3 bis. Il conferimento degli incarichi con contratto a tempo determinato avviene previa valutazione di curricula professionali; la valutazione è operata dal Direttore generale unitamente al direttore centrale competente in materia di funzione pubblica e al direttore centrale di volta in volta competente o, qualora quest'ultimo sia il Direttore generale o il direttore centrale competente in materia di funzione pubblica, ad altro direttore centrale esperto anche nei settori di pertinenza dell'incarico da conferire.
4. Non possono essere conferiti incarichi con contratto di lavoro a tempo determinato a personale del ruolo unico regionale appartenente alla qualifica di dirigente.

settore e infrastrutturali concernenti la pianificazione del territorio;

e) fornisce supporto ed assistenza tecnica per le attività di elaborazione della documentazione relativa ai processi di valutazione ambientale strategica (VAS), quali rapporti ambientali, degli strumenti di pianificazione territoriale regionale, nonché degli strumenti di pianificazione e programmazione regionale afferenti a strutture regionali che ne facciano richiesta, in armonia con gli indirizzi generali in materia di VAS adottati dalla Regione;

f) verifica la conformità alla legislazione vigente e agli strumenti di pianificazione sovraordinata degli strumenti urbanistici degli enti locali nonché di quelli dei soggetti ai quali la legge attribuisce competenze in materia di pianificazione del territorio e fornisce supporto e consulenza per la formazione degli stessi;

g) partecipa a conferenze di pianificazione e a conferenze di servizi nell'ambito di procedimenti di formazione di strumenti urbanistici;

h) cura il supporto agli Enti Locali per la formazione dei rispettivi strumenti urbanistici, mediante la concessione di contributi finanziari;

i) cura la partecipazione dell'Amministrazione regionale ad Accordi di Programma che comportino variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, anche in coordinamento con le altre strutture dell'Amministrazione regionale per gli aspetti di rispettiva competenza e ne monitora lo stato di attuazione;

j) cura l'istruttoria per l'accertamento di conformità urbanistica delle opere pubbliche delle Amministrazioni statali, di interesse statale e delle Amministrazioni regionali, degli Enti istituzionalmente competenti statali e regionali, nonché dei loro formali concessionari e dei concessionari di servizi pubblici statali, anche nell'ambito di procedimenti autorizzativi unici;

k) organizza e gestisce l'Osservatorio della pianificazione territoriale, dell'urbanistica e dell'edilizia, per lo svolgimento dei compiti ad esso affidati dalla disciplina urbanistica ed edilizia regionale e dallo strumento di governo del territorio, tra cui il monitoraggio degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, dell'attività edilizia e degli indicatori urbanistici, territoriali e ambientali di VAS relativi agli strumenti medesimi in coordinamento e in relazione alle attività istituzionali di competenza dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente;

l) provvede agli adempimenti inerenti la presenza di servitù militari sul territorio regionale;

m) fornisce supporto e consulenza tecnico giuridica agli enti locali in materia di edilizia privata;

n) cura gli adempimenti di competenza della direzione centrale per lo svolgimento di conferenze di servizi, aventi valenza urbanistica;

o) cura la realizzazione e lo sviluppo del Sistema informativo territoriale regionale (SITER) e le sue interazioni con i sistemi di automazione ad esso collegabili e ne definisce i criteri e gli standard per la gestione di informazioni e descrizioni sulle banche dati territoriali presenti; organizza la raccolta e la diffusione di informazioni e dati territoriali che alimentano il sistema informativo territoriale regionale (SITER), anche risultanti dalle previsioni urbanistiche e dallo stato di attuazione delle stesse;

p) definisce le regole e le specifiche per l'informatizzazione degli strumenti di pianificazione territoriale regionale, comunale, infraregionale e di settore, nonché di quelli attribuiti alla competenza degli Enti preposti alla pianificazione sovracomunale; accerta la conformità della restituzione informatica degli strumenti stessi;

q) cura la promozione di studi e ricerche tesi alla conoscenza dell'assetto territoriale finalizzati alla predisposizione degli strumenti di pianificazione paesaggistica;

r) promuove la formazione di Protocolli d'intesa e Accordi per la gestione coordinata delle attività di copianificazione paesaggistica e cogestione delle funzioni paesaggistiche;

s) provvede, congiuntamente con il Ministero della Cultura, all'elaborazione del Piano Paesaggistico Regionale;

t) supporta le attività del Comitato Paritetico per l'elaborazione del Piano paesaggistico regionale e della Commissione Regionale per il paesaggio;

u) provvede all'istruttoria e partecipa ai tavoli tecnici e alle Conferenze dei Servizi per la conformazione al Piano Paesaggistico Regionale degli strumenti urbanistici comunali e dei Piani di Conservazione e Sviluppo e partecipa ai procedimenti di adeguamento degli strumenti urbanistici sottordinati, fornendo altresì supporto e consulenza per le attività di conformazione e adeguamento;

v) cura l'istruttoria per il conferimento della delega di funzioni paesaggistiche agli Enti Locali e, in riferimento

- all'esercizio delle stesse, svolge funzioni di coordinamento, direttiva e vigilanza;
- w) provvede all'istruttoria tecnico-amministrativa e al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, degli accertamenti di compatibilità paesaggistica nonché i provvedimenti sanzionatori di competenza regionale;
- x) organizza e gestisce l'Osservatorio del Paesaggio per lo svolgimento dei compiti ad esso affidati dalla disciplina paesaggistica nazionale e regionale e dal Piano Paesaggistico Regionale;
- y) svolge le funzioni previste dalle leggi in materia di vigilanza sui beni paesaggistici.

ART. 1 CONFERIMENTO INCARICO E DURATA

L'incarico verrà conferito dalla Giunta regionale con contratto di lavoro a tempo determinato previa valutazione dei curricula pervenuti da parte di una commissione composta secondo quanto previsto dall'articolo 26, comma 3 bis, del citato Regolamento di organizzazione. Ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 26, non possono essere conferiti incarichi con contratto di lavoro a tempo determinato a personale del ruolo unico regionale appartenente alla qualifica di dirigente.

L'incarico verrà conferito, in conformità a quanto previsto dall'articolo 10 della legge regionale 18/2016, per la durata di 3 anni.

ART. 2 REQUISITI PERSONALI E PROFESSIONALI

Per la gestione dell'articolata attività del Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica, si richiede una competenza tecnica e relazionale specifica, acquisita attraverso una adeguata esperienza nella trattazione e gestione dei vari profili di attività sopra descritti.

I candidati dovranno essere in possesso della cittadinanza italiana e di ogni altro requisito richiesto per l'accesso al pubblico impiego in posizione dirigenziale, nonché dei seguenti **requisiti specifici**:

Titolo di studio: laurea in giurisprudenza, in architettura, in pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale, in pianificazione territoriale e urbanistica, in politica del territorio, in urbanistica, in ingegneria per l'ambiente e il territorio, conseguite secondo l'ordinamento universitario anteriore alla riforma di cui al DM 509/1999, oppure una delle lauree specialistiche o magistrali equiparate, secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233.

2. Esperienza professionale e formazione:

A) aver svolto attività in organismi o in enti pubblici o privati o in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- regia di sistemi complessi e gestione di programmi e progetti trasversali nell'ambito della pianificazione territoriale e paesaggistica, finalizzati ad assicurare una visione integrata e coerente tra i livelli e strumenti di pianificazione;
- governo del territorio, con particolare riferimento alla gestione dei procedimenti amministrativi afferenti al coordinamento tra strumenti di governo del territorio, comprensivo di consulenza giuridico-tecnico in merito ai procedimenti di formazione e/o variazione degli strumenti medesimi congiuntamente all'attività di gestione della funzione afferente ai procedimenti di natura paesaggistica;
- funzioni pianificatorie esercitate dagli enti pubblici locali, con particolare riferimento all'assunzione di responsabilità organizzativa e gestionale di strutture e/o procedimenti complessi;

oppure:

B) aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno cinque anni, presso pubbliche amministrazioni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, con particolare riguardo agli ambiti di cui al punto A).

L'esperienza professionale verrà individuata, in caso di pluralità di rapporti di lavoro, da intervalli di tempo non sovrapponibili assumendo l'anno di servizio quale periodo di n.12 mesi, il mese di n.30 giorni ciascuno e le frazioni inferiori al mese in numero di giorni di servizio svolti.

Qualora, a proprio insindacabile giudizio, la Commissione ritenga utile procedere ad un approfondimento degli elementi rinvenibili nei curricula, la Commissione medesima si riserva di proporre ai candidati l'effettuazione di un colloquio.

ART. 3 CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

I candidati non dovranno trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità dell'incarico ed incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

L'assenza delle suddette situazioni deve essere oggetto di **formale dichiarazione** da rendere nella manifestazione d'interesse. Sono fatte salve altre eventuali cause di incompatibilità previste dalla normativa in materia.

ART. 4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli interessati possono far pervenire la manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica della Direzione centrale Infrastrutture e territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (redatta su modulo appositamente predisposto e allegato al presente avviso), unitamente al proprio curriculum vitae, firmato e datato.

La manifestazione d'interesse dovrà essere trasmessa, **entro le ore 12.00 del 25 maggio 2026**, con indicazione dell'oggetto **"Manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica della Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia"**, obbligatoriamente mediante la seguente modalità:

- invio da casella di posta elettronica ordinaria personale (PEO) o da casella di posta elettronica certificata personale (PEC), all'indirizzo PEC personale@certregione.fvg.it, con scansione in formato PDF sia della domanda sottoscritta che della documentazione allegata.

In caso di spedizione da una casella di posta elettronica ordinaria fa fede la data di ricezione nella casella PEC del Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale. In caso di spedizione da una casella di PEC fa fede la data della ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta certificata del mittente.

L'istanza e il curriculum vitae devono essere sottoscritti in forma autografa, scansionati e inviati in formato PDF **assieme alla scansione di un documento di identità in corso di validità** ovvero sottoscritti con firma digitale, rilasciata da un certificatore accreditato, ed inviati in formato PDF.

Comporterà l'esclusione dalla presente procedura, oltre alla mancanza dei requisiti previsti dall'articolo 2, anche:

- la mancata sottoscrizione della manifestazione d'interesse (firma autografa o firma digitale);
- l'invio della manifestazione d'interesse con modalità diverse da quelle specificate dal presente avviso;
- la mancata trasmissione di fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del candidato che presenta l'istanza;
- l'invio della manifestazione d'interesse fuori termine utile.

Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC se indicata nella domanda.

Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione dell'istanza.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

ART. 5 COMPENSO ATTRIBUITO

Al conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica della Direzione centrale Infrastrutture e territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia si correla la corresponsione del trattamento economico previsto dalla legge e dal Contratto collettivo per il personale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Area dirigenziale – per i titolari di un incarico di Direttore di Servizio.

Al dirigente spetta altresì la retribuzione di posizione così come individuata con deliberazione della Giunta regionale, nonché la retribuzione di risultato secondo quanto stabilito dalle vigenti norme del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro - area della dirigenza del personale del comparto unico - e della contrattazione integrativa di ente.

Trovano automatica applicazione eventuali future modificazioni del Contratto Collettivo citato e della citata deliberazione di graduazione delle posizioni dirigenziali dell'Amministrazione e degli Enti regionali con le relative decorrenze.

ART. 6 PARI OPPORTUNITA'

L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

La relativa informativa è parte integrante del Modulo di manifestazione d'interesse.

ART. 8 COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente avviso pubblico sarà pubblicato sul sito Internet regionale: www.regione.fvg.it – Sezione “Concorsi banditi dalla Regione FVG”. Al medesimo indirizzo saranno pubblicate eventuali successive comunicazioni. L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura. Le comunicazioni individuali saranno inviate attraverso i dati di contatto forniti sulla manifestazione di interesse.

L'atto di conferimento dell'incarico, il curriculum del soggetto che verrà nominato, il compenso e le dichiarazioni rese ai sensi del D.Lgs. 39/2013, saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, alla sezione Amministrazione trasparente.

La Regione si riserva in qualunque momento la modifica o revoca del presente avviso per ragioni di pubblico interesse. Responsabile del procedimento: dott. Aleš KAPUN, Direttore del Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale.

Responsabile dell'istruttoria: dott. Aleš KAPUN.

Eventuali richieste di informazioni possono essere rivolte al Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale, scrivendo all'e-mail concorsi@regione.fvg.it

IL DIRETTORE GENERALE
f.to dott. Franco MILAN